



AREA I – AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

## **DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE**

**Oggetto:** Ricognizione risorse decentrate del personale dei livelli per l'anno 2025.  
Costituzione del fondo.

### **IL DIRIGENTE**

Assistito dai Responsabili delle Strutture “Gestione economica del personale”, Dott.ssa Greta Scapigliati e “Gestione e sviluppo risorse umane”, Dott. Luciano Neri;

Visti lo Statuto dell'Ente nonché gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto Decreto Legislativo in materia di individuazione delle competenze degli organi di indirizzo politico e della dirigenza e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell'incarico di direzione dell'Area I “Affari Generali e del Personale”, conferito dal Segretario Generale con Determinazione n. 57 del 22 dicembre 2023, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Visto, in particolare, l'art. 40 del sopra citato D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, relativo alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa;

Vista la legislazione e la contrattazione vigente in materia e, in particolare, i seguenti Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali (ex Regioni e Autonomie Locali):

- CCNL del 06/07/1995 (normativo 1994 – 1997, economico 1994 – 1995);
- CCNL del 16/07/1996 (economico 1996 - 1997);
- CCNL del 01/04/1999 (normativo 1998 – 2001, economico 1998 – 1999);
- CCNL del 14/09/2000;
- CCNL del 05/10/2001 (economico 2000 – 2001);
- CCNL del 22/01/2004 (normativo 2002 – 2005, economico 2002 – 2003);
- CCNL del 09/05/2006 (economico 2004 – 2005);
- CCNL del 11/04/2008 (normativo 2006 – 2009, economico 2006 – 2007);
- CCNL del 31/07/2009 (economico 2008 – 2009);

- CCNL del 21/05/2018;
- CCNL del 16/11/2022;

Ritenuto, per la determinazione delle risorse accessorie del personale dei livelli ed in assenza di disposizioni differenti, di calcolare il monte salari del personale dei livelli secondo le indicazioni di cui alla circolare MEF n. 5 del 03 febbraio 2004 e alla dichiarazione congiunta n. 1 del CCNL del personale dei livelli 11 aprile 2008;

Visto il Preventivo economico per l'anno 2025, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 33 del 25 novembre 2024, contenente le somme globalmente destinate alla retribuzione accessoria del personale dei livelli;

Visto l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”*;

Considerato, inoltre, che il medesimo comma 2 sancisce, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'abrogazione dell'art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28 dicembre 2015 (Legge di stabilità 2016);

Visti l'art. 4 del D.L. n. 16 del 6 marzo 2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 68 del 2 maggio 2014 e la successiva circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 12 agosto 2014, contenente indicazioni applicative in materia di trattamento retributivo accessorio del personale di Regioni e Autonomie locali;

Visto l'art. 67 del CCNL del 21 maggio 2018 che prevede che, a decorrere dall'anno 2018, il Fondo è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate all'art. 31, comma secondo, del CCNL del 22 gennaio 2004 relative all'anno 2017;

Tenuto conto che tali risorse confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli Enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative;

Considerato che il fondo per la retribuzione accessoria del personale dei livelli per l'anno 2025 viene stabilmente incrementato ai sensi sia dell'art. 67, comma 2, lettere a), b) e c) del CCNL del 18 maggio 2018, che dell'art. 79, comma 1, lettere a), b) e d) e comma 1-bis del CCNL del 16 novembre 2022;

Considerato, inoltre, che nelle risorse variabili del presente Fondo confluiscono, ai sensi dell'art. 67, comma 3, lett. a) del CCNL del 21 maggio 2018, le risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. n. 449 del 27 dicembre 1997, destinate a finanziare, in particolare: i compensi relativi all'attività di controllo sui concorsi a premio, svolta dai funzionari della Camera nell'ambito

della tutela della fede pubblica, così come previsto dal D.P.R. n. 430 del 26 ottobre 2001, sulla base di accordi con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy; il trattamento economico accessorio del personale impiegato nelle attività relative alla tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane, ai sensi della L. n. 443 del 8 agosto 1985, sulla base della convenzione con la Regione Lazio; il trattamento economico accessorio del personale impiegato nelle attività relative alla tenuta della sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali, ai sensi del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006, in convenzione con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Considerato, pertanto, che con riferimento all'anno 2025, in linea con l'andamento degli anni precedenti, si stima un utilizzo delle predette risorse variabili di cui all'art. 43 della L. n. 449 del 27 dicembre 1997, quantificato in € 300.000,00, di cui: € 60.000,00 per i compensi relativi alle attività di controllo sui concorsi a premio, in convenzione con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy; € 150.000,00 per il finanziamento del trattamento economico accessorio del personale impiegato nella tenuta dell'Albo delle Imprese Artigiane; € 90.000,00 per il trattamento economico accessorio del personale impiegato nella tenuta della sezione regionale dell'Albo Gestori Ambientali;

Considerato, inoltre, che nelle risorse variabili del presente Fondo confluiscono, ai sensi dell'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL del 16 novembre 2022, le risorse relative agli importi una tantum corrispondenti alla frazione di R.I.A. di cui all'art 67, comma 3, lettera d) del CCNL 21 maggio 2018;

Atteso che per l'anno 2025 si stima, pertanto, una quantificazione delle componenti variabili pari ad € 301.458,30;

Tenuto conto che le somme determinate si intendono al netto degli oneri riflessi, il cui ammontare è stato, come di consueto, indicato nei conti di bilancio all'uopo istituiti, analogamente autorizzati dal Consiglio in occasione dell'approvazione del Preventivo economico;

## **DETERMINA**

- di costituire il fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2025, a seguito della ricognizione effettuata, nell'entità di € 4.925.552,09 quali risorse destinate a remunerare la retribuzione accessoria del personale dei livelli per il 2025, dando, altresì, atto del rispetto del limite del fondo costituito per l'anno 2016 ex art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, al netto delle risorse residue nel medesimo anno nonché degli oneri riflessi, così come risulta dalla tabella di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di riservarsi di stabilire la quantificazione definitiva e di rivedere la composizione del fondo di finanziamento del trattamento economico accessorio per l'anno 2025 con successivo atto, a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego.

**La presente determinazione, comprensiva del relativo allegato, verrà trasmessa per competenza al Collegio dei Revisori dei Conti della Camera.**

IL DIRIGENTE  
Roberto Bosco

I RESPONSABILI DI  
STRUTTURA  
Greta Scapigliati  
Luciano Neri

“Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.”